



Il principe abusivo (2013)

La commedia fiabesca di Siani è un trionfo di buoni sentimenti che ammicca improduttivamente alla comicità di Troisi.

Un film di Alessandro Siani con Alessandro Siani, Christian De Sica, Sarah Felberbaum, Serena Autieri, Nello Iorio. Genere Commedia durata 97 minuti. Produzione Italia 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 14 febbraio 2013

Il debutto alla regia dell'attore Alessandro Siani che, dopo 'Benvenuti al nord' continua a collaborare con Cattleya.

Marzia Gandolfi - www.mymovies.it

Letizia è la principessa di un regno immaginario e molto, molto lontano. Bionda e incantevole è trascurata dai sudditi e dai tabloid che non hanno mai dimenticato il fascino della madre e della nonna, regine del Principato e della beneficenza. In soccorso della serenissima altezza accorre Anastasio, Ciambellano di corte esperto di etichetta e protocollo cerimoniale. È proprio lui a suggerire a Letizia la strategia giusta per innamorare il cuore dei sudditi e attirare l'attenzione della stampa: mostrarsi in pubblico con un plebeo, invaghirsene per celia, prometersi per finta e liberarsene per davvero a un passo dall'altare, accusandolo addirittura di tradimento. Lo sposo promesso viene pescato in quel di Napoli e condotto nel Principato dove è stato organizzato l'incontro 'inatteso'. Antonio De Biase, disoccupato col vizio dello scrocco, si innamora perdutamente, ignaro delle buone maniere e dei piani del ciambellano di corte. Tra gaffe esagerate e inchini mancati, Antonio altera i nobili equilibri e precipita castello e castellani nel caos. Una poesia di Jacques Prévert e una canzone di Sergio Bruni li ricompongono in un ordine nuovo e 'favoloso'.

Se non volete rinunciare alle 'letture' infantili, se non cercate uno stile, se ai "compagni d'essere" preferite i compagni di gioco, se al film di sostanza preferite quello di circostanza (San Valentino), 'Il principe abusivo' è il film che fa per voi. Trionfo di buoni sentimenti, con un occhio alle vicende sentimentali del più celebre Principato e un altro a Walt Disney, 'Il principe abusivo' è una commedia fiabesca svolta tutta in superficie e in un bel castello marcondirondirondello, dove un re 'volpone' vorrebbe maritare la principessa a un rampollo aristocratico e imbranato. La fanciulla naturalmente non ci sta, preferendo come Lady Diana concerti e beneficenza a un consorte dagli orecchi grandi.

Scritta, diretta e interpretata da Alessandro Siani con un'inevitabile quota di zucchero, la favola della 'bestia' che sposa la 'bella' parla napoletano e dice di piccoli grandi amori al confine tra film animato e film dal vero, dove passerotti blu introducono le vicende umane e umani mortali ambiscono all'immortalità dell'animazione. Precipitato dalla realtà alla fiaba 'a miracol mostrare' è il principe partenopeo di Siani, i cui desideri sono davvero quelli di un ragazzino, che sogna una grande casa comoda, nemici da combattere e una principessa da impalmare. In un mondo altro frequentato da sangue blu annoiati e capricciosi, l'infantile entusiasmo di un disoccupato 'benvenuto al nord' ma invisibile all'aristocrazia assume l'onnipotenza di un farfallone amoroso, imbeccato e insidiato da un mattatore poco propenso al ruolo di spalla.

Christian De Sica, 'fall in love' con la rossa Quagliarulo di Serena Autieri, che canta, balla e stira, è la chiave per evadere dai confini un po' soffocanti di una teatralità partenopea che ammicca improduttivamente alla comicità "nevrnapoletana" di Troisi. Diversamente da Vincenzo Salemme, che nella commedia borghese, nel bene e nel male, ha trovato una dimensione esclusiva e personale, Alessandro Siani non ha mai conquistato una presenza scenica originale, pescando nel mare azzurro di Troisi, riproponendone l'inerzia fisica, la passività davanti all'aggressività, la parola farfugliata, l'irrinunciabilità alla lingua d'origine, svuotata tuttavia della sua straordinaria energia vitale e dimentica delle tragedie e i drammi 'reali' che stanno dentro e dietro il mondo che racconta.

Principe 'abusivo' e attore 'in-debito', alla maniera di Troisi ('Non ci resta che piangere') conquisterà la sua bella, recitando una canzone in un film che sembra amore ma è soltanto un calesse.